



Sez. Martino Barni
INVERUNO e CUGGIONO

PASSI DI RESISTENZA *25 aprile 2021*



Comune di
Cuggiono



Comune di
Inveruno

Alla scoperta di luoghi simbolo della Resistenza e della Liberazione

CASCINA LEOPOLDINA

Luogo di ritrovo dei partigiani

La notte tra il 6 e il 7 Luglio '44 la cascina viene assaltata da un reparto di fascisti e dopo un intenso scontro a fuoco i partigiani della Brigata Gasparotto sono costretti a fuggire.

Quattro partigiani vengono arrestati e fucilati: Carlo Berra e Giovanni Gualdoni di Cuggiono, Giordano e Giovanni Giassi di Lonate Pozzolo.

11 cittadini (tra cui 3 donne) vengono arrestati: alcuni saranno inviati ai campi di prigionia tedeschi.

BOSCHI DEL TICINO

Luogo di ritrovo dei primi partigiani. Lungo il corso del fiume vi furono anche scontri armati con rastrellatori tedeschi.

SERGIO PAPI

Di Cuggiono era anche Sergio Papi, partigiano della banda di Pian Cavallone, fucilato al Brennero il 19 Ottobre '44, dopo un tentativo di fuga dal campo di detenzione.

PIAZZA GIOVANNI GUALDONI

La piazza è dedicata a Giovanni Gualdoni, partigiano della Brigata Gasparotto, arrestato il 6 Luglio '44 durante i fatti della Cascina Leopoldina e fucilato a Milano il giorno seguente.

VIA GIOVANNI ROSSETTI

La via è dedicata a Giovanni Rossetti, nome di battaglia "Saetta", partigiano della 1ª Brigata Lombarda, caduto durante la battaglia di Arona contro i nazi-fascisti del 14 Aprile '45.

PIAZZA CARLO BERRA

La piazza è dedicata a Carlo Berra, partigiano della Brigata Gasparotto, arrestato il 6 Luglio '44 durante i fatti della Cascina Leopoldina e fucilato a Milano il giorno seguente.

EX ORATORIO

Luogo di incontro dei partigiani e degli antifascisti cuggionesi. Tra di loro, il coadiutore don Giuseppe Albeni.

"Abbiamo combattuto assieme per riconquistare la libertà per tutti: per chi c'era, per chi non c'era e anche per chi era contro..." Arrigo Boldrini "Bulow"